



# Comune di Acicatena

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Assetto Territorio ed Urbanistica

Ord. N° 04/ 2019

## INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE EDILIZIE REALIZZATE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE

(ai sensi dell'art. 31, del DPR 06/06/2001, n. 380)

PROPRIETA':

IL CAPO SETTORE

**Vista** la relazione di sopralluogo del Comando Polizia Municipale e del Settore Urbanistica prot. n. 4592 del 31/01/2019, dalla quale si è rilevato che nell'immobile di sua proprietà individuato in Catasto, al foglio 12 p.lla 789 in via Dei Ciclopi, 126 ; è stata accertata la realizzazione di opere per i quali necessitava l'Autorizzazione da parte di questa Amministrazione, nonché opere abusive prive di N.O. da parte del Genio Civile e precisamente:

### Tettoia sud

Tettoia di forma rettangolare posta a mt. 3,30 dal confine sud, chiusa da un lato perchè addossata a un muro esistente stessa proprietà e parzialmente chiusa dal lato posto a ovest. La struttura portante risulta in legno e la copertura a falda unica inclinata in legno e tegole di laterizio. La superficie lorda risulta di mq. 22,80 circa, altezza massima interna di mt. 2,60, altezza minima interna di mt. 2,25 circa.

### Tettoia nord

Tettoia di forma trapezoidale posta a nord, chiusa sui prospetti, ovest e nord poichè addossata a due muri, di cui uno, quello posto a nord di confine. La struttura portante è costituita da un assito di travi di legno e copertura a falda unica inclinata, con manto di tegole in laterizio. La superficie coperta lorda risulta di mq. 5,90 circa, altezza massima interna di mt. 3,20 circa e altezza minima interna di mt. 2,00.

### Muro

Muro in mattoni pressati di cotto posto in aderenza al confine nord con altra proprietà, della lunghezza complessiva pari a mt. 7,90 circa, l'altezza varia da un minimo di mt. 2,00 ad un massimo di mt. 3,20. Una porzione di muro dalla lunghezza di mt. 3,50 è stato realizzato in corrispondenza della scivola dell'ingresso carrabile, rilevando una modifica della stessa attraverso il riempimento di un tratto di scivola con innalzamento massimo di cm. 75 circa, posizionando l'attuale livello di quella porzione di terreno alla stessa quota del terrazzo interno esistente.

**Visto** l'avvio del procedimento prot. n. 7077 del 13/02/2019 ai sensi della L.R. 30/04/1991 n° 10, modificata dalla L.R. 05/04/2011, n° 5 prot. gen. n° 45204 del 27/12/2016, finalizzato alla demolizione delle opere eseguite in assenza di Permesso di Costruire sopra citate nonché alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

**Viste** le osservazioni all'Avvio del Procedimento prot. n. 13031 del 02/04/2019, inviate dalla S.S., non meritevoli di accoglimento da parte di questo Ufficio, poichè non pertinenti alla questione di che trattasi;

**Visti** gli atti di ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

**Accertato** che detti lavori sono stati eseguiti in violazione dell'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, in quanto eseguiti in assenza di Titolo Abilitativo nonché opere abusive prive di N.O. da parte del Genio Civile e ricadono in zona "C4";

**Rilevato** che la norma citata prescrive che il Capo Settore, accertata la violazione, ingiunge ai responsabili dell'abuso la demolizione delle opere abusive;

**Ritenuto** che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi;

**Visto** l'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;

**Visto** l'art. 2 della legge regionale 37/85;

**Vista** la determinazione Dirigenziale n° 9 del 09/01/2019 con la quale sono state attribuite al Capo Settore Urbanistica la funzioni di responsabile del Settore Urbanistica e conferita la posizione organizzativa.

### INGIUNGE

Alla ditta proprietaria \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ; di demolire a propria cura e spese le opere abusive rilevate e descritte in premessa e di ripristinare lo stato dei luoghi entro (90) novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel caso che le opere abusive siano state sottoposte a sequestro penale, la S.V. dovrà prima di eseguire la demolizione chiedere il dissequestro al Giudice penale.

### AVVERTE

Che il semplice accertamento dell'inottemperanza costituisce titolo per l'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dall'art. 7 della Legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni, sostituito dall'art. 31 commi 4 e 4bis del D.P.R. 06/06/2001, n° 380 e incorrerà ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni Amministrative pecuniarie per inadempimenti o abusi edilizi di cui agli artt. 24, 31 e 37 del D.P.R. 380/2001 e SS.MM.It. nella sanzione pecuniaria di 5.000,00 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti, che saranno determinate con provvedimento a parte nel quale sarà indicato l'importo esatto della sanzione.

Il presente provvedimento sarà notificato al responsabile dell'abuso, individuato ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. N° 380/01 e trasmesso in copia al Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Catania, al Segretario Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 31 comma 7° del D.P.R. N° 380/01, al Comando Polizia Municipale, all'Agenzia delle Entrate al Comando della Locale Stazione dei Carabinieri, all'Ufficio del Genio Civile, agli Istituti di Credito, al Servizio Acquedotto Comunale, all'ENEL, alla TELECOM ITALIA.

La Polizia Municipale è incaricata alla esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione.

Aci Catena li 29 OTT. 2019



Il Capo Settore Ufficio Urbanistica  
arch. Mauro Sorbello